

Prato lì 20/10/2010

Alla Sig.ra Prefetto  
Prefettura di Prato

Oggetto: riorganizzazione Inpdap.-

Con la presente siamo a segnalare che, con determinazione n. 226 del 22/09/2010, il Presidente Nazionale dell'Inpdap ha proceduto ad una riorganizzazione dell'Istituto.

Il provvedimento, a seguito della riduzione del numero dei Dirigenti, prevede la soppressione di alcuni uffici e/o direzioni centrali e l'accorpamento di alcune direzioni regionali e provinciali.

In tale schema organizzativo la Sede Inpdap di Prato viene accorpata a quella di Pistoia.

Aldilà del fatto che la Sede Inpdap di Prato risulta tra le più produttive in assoluto della Regione Toscana e con le migliori performance a livello nazionale.

Per fornire alcuni dati, Prato risulta avere circa 17.000 utenti mentre Pistoia risulta averne circa 20.500, il personale di Prato risulta essere di 16 unità (di cui 2 persone comandate da altro Ente e con comando in scadenza) contro le 26 unità di Pistoia, il rapporto utenti/dipendenti di Prato risulta essere di 1 a 1060 mentre quello di Pistoia di 1 a 790, il coefficiente di produttività di Prato risulta pari a 153,93 mentre Pistoia risulta a 107,86.

Fermo restando le prerogative dei vertici dell'Istituto in tema di organizzazione, non riusciamo a capire il perché della penalizzazione di una Città che risulta essere la seconda della Toscana e tra le più grandi del Centro Italia e che risulta, nonostante le note carenze di organico di tutti gli Uffici Pubblici pratesi, essere ad un livello di efficienza molto alto.

Non solo, tale decisione rischia di comportare una perdita sostanziale di usufruibilità dei servizi erogati dall'Istituto da parte di tutti gli iscritti all'Inpdap, attivi o pensionati che siano, e che, lo ricordiamo, nella nostra provincia risultano essere pari a circa 17.000.

Per quanto sopra sommariamente illustrato, Le chiediamo un interessamento sulla questione al fine, se possibile, evitare la chiusura, o comunque la forte penalizzazione, di un Ufficio che riteniamo indispensabile per la nostra collettività.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

p. FP CGIL PRATO  
f.to Fabrizio Gorelli